



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

C O P I A

DELIBERAZIONE N. 7

CODICE ENTE 10869

del 27.03.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2017.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore 18:30
Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

- | | |
|-----------------|----------|
| 1) CHIZZONI | GIANNI |
| 2) CHIMINAZZO | PATRIZIA |
| 3) GRASSI | GIANNI |
| 4) CHIMINAZZO | LUCIANO |
| 5) MADELLA | PATRIZIA |
| 6) ZAPPAVIGNA | LUIGI |
| 7) PANCERA | GIUSEPPE |
| 8) ZEN | MARCO |
| 9) BULGARELLI | MAURIZIO |
| 10) VILLAGROSSI | LUCA |
| 11) ARIOTTI | ALBERTO |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	

Presenti: 9 Assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CAPODICI, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Gianni CHIZZONI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto iscritto posto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione da parte dell'Assessore al Bilancio Grassi;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo contesto dei tributi comunali;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni a seconda di casi specifici;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 16 in data 16.04.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 6 di questa seduta, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per la definizione dei costi del corrispettivo sui rifiuti per l'anno 2017;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO l'art. 5 comma 1 del D.L. 30.12.2016 n. 244 convertito in Legge 27.02.2017 n. 19 (Decreto Milleproroghe) che differisce al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017;

RICHIAMATO il comma 26 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per la TARI;

VISTO che il suddetto blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali è stato esteso anche per il 2017 dalla Legge di Bilancio 2017, con esclusione di alcune fattispecie esplicitamente previste come la tassa sui rifiuti (TARI);

RITENUTO di confermare per l'anno 2017 le tariffe per il servizio rifiuti, come approvate per l'anno 2016;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore l'01/01/2017, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti n.3 (Bulgarelli, Villagrossi, Ariotti) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Di approvare** per l'anno 2017 le tariffe del corrispettivo per i rifiuti (TARI), nei valori di seguito riportati:

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA ABITAZIONI CENTRO € 0,80 AL MQ

TARIFFA ABITAZIONI CENTRO SINGLE € 0,50 AL MQ

TARIFFA ABITAZIONIUSO SALTUARIO, AGRICOLO ... € 0,50 AL MQ

IMPORTO ANNUO PER COMPONENTE DEL
NUCLEO FAMILIARE € 20,00

RIDUZIONE ANNUA PER UTILIZZO COMPOSTIERA
PER SMALTIMENTO RIFIUTI ORGANICI € 20,00

UTENZE NON DOMESTICHE

UFFICI E SIMILI € 1,50 AL MQ

BAR-RISTORANTI-PIZZERIE-ALBERGHI-PENSIONI € 1,80 AL MQ

MAGAZZINI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI –
ESPOSIZIONI – DISTRIBUTORI € 0,70 AL MQ

LABORATORI BASSA-MEDIA-ALTA PRODUTTIVITA' € 0,50 AL MQ

NEGOZI BASSA-MEDIA-ALTA PRODUTTIVITA' € 0,90 AL MQ

CASE DI RIPOSO-ISTITUTI DI RICOVERO € 2,50 AL MQ

2. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017, come previsto dalla normativa vigente in materia;
3. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Bulgarelli, Villagrossi, Ariotti) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione C.C. n. 7 del 27/03/2017 ad oggetto:

CONFERMA TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2017.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 27.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Emiliano BONATTI

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 27.03.2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Elena FURLANI



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Ing. Gianni CHIZZONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 20/04/2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, 20/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe CAPODICI

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e quindi è divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, in data 30/04/2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI